

FRONTESPIZIO

PARTE PRIMA

<u>PROFILO DELL'INDIRIZZO</u>	<u>ELENCO ALUNNI</u>
<u>ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI</u>	

PARTE SECONDA

<u>STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE</u>	<u>SPAZI</u>
<u>STORIA DELLA CLASSE</u>	<u>TEMPI</u>
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	<u>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</u>
<u>CONTENUTI</u>	<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</u>
<u>METODI</u>	<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE</u>
<u>MEZZI</u>	<u>ALLEGATI</u>

PARTE TERZA

<u>TERZA PROVA SCRITTA</u>	<u>PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA</u>
<u>CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<u>ARGOMENTI</u>	<u>ALLEGATI</u>

PARTE QUARTA

<u>FRONTESPIZIO RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI</u>
<u>TABELLA RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI</u>

INDICE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S. "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi"
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)
VERM02201X
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)
<http://www.iticarioghi.com>

I.P.S.A.M. "Giorgio Cini"
Cod. Mecc.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)



CLASSE QUINTA SEZIONE A

Corso SIRIO

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Tiziano Bianchi

PARTE PRIMA



PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il progetto SIRIO si caratterizza per la sua differenza con i curricoli istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria “seconda via” all’istruzione al fine di: contenere la dispersione scolastica da un lato e dall’altro di riqualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall’emarginazione culturale e/o lavorativa e di consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che desiderano ripensare o ricomporre la propria identità professionale.

Permette il reinserimento, nel sistema formativo di studenti – lavoratori, attraverso:

- La riduzione dell’orario settimanale a 25 ore distribuite su 5 giorni;
- Il riconoscimento di crediti formativi cioè delle competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o parificati (crediti formali) e delle esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l’indirizzo di studio (crediti non formali). Il riconoscimento dei crediti consente di realizzare percorsi formativi in base ai livelli individuali degli studenti. I crediti, nel caso in cui comportino la promozione anticipata in una o più discipline determinano l’esonero dalla frequenza delle materie per i quali sono stati riconosciuti;
- L’adozione di metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti;
- Un’attività di tutoring svolta da un docente del consiglio di classe per aiutare i singoli allievi in difficoltà rispetto al loro inserimento nel sistema scolastico, all’attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali e all’assistenza per sopravvenute difficoltà in ordine alle scelte degli studi o ai percorsi formativi.

Il corso è finalizzato all’acquisizione del Diploma di Stato di Istruzione Secondaria Superiore Tecnico Commerciale (Ragioniere e Perito Commerciale) quindi le opportunità professionali sono le stesse di quelle del diplomato dell’indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

ORARIO TRIENNIO CLASSE 5 ^A A			
Materie di insegnamento	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Economia aziendale	8	9	9
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	0
Scienza delle finanze	0	0	3
Totale ore	25	25	25

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE



DOCENTI	DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
GINO GOBBIN	ITALIANO	SI	SI	SI
GINO GOBBIN	STORIA	SI	SI	SI
TIZIANO BIANCHI	ECONOMIA AZIENDALE	NO	NO	SI
MARCO BULLO		NO	SI	NO
VINCENZA SQUILLACI		SI	NO	NO
LARA GARBIN	INGLESE	SI	SI	SI
VALERIA CONTE	MATEMATICA APPLICATA	NO	NO	SI
ORTENSIO FABOZZI		NO	SI	NO
GALILEO ANDREETTA		SI	NO	NO
G. CHIARAMONTE	DIRITTO (triennio)	NO	SI	SI
GENNARO VASATURO		SI	NO	NO
G. CHIARAMONTE	ECONOMIA POLITICA (classi terza e quarta)	NO	SI	
GENNARO VASATURO		SI	NO	
GIOVANNI CHIARAMONTE	SCIENZA DELLE FINANZE (quinta)			SI

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE QUINTA
(INDICARE SE PROVENGONO DALLA CLASSE PRECEDENTE , DA ALTRI ISTITUTI, DA ALTRI INDIRIZZI)



ALUNNO/A

CLASSE PRECEDENTE

01 BALLARIN ELENA (ritirata)	IV SIRIO
02 BELLEMO JESUS	IV SIRIO
03 BOSCOLO ALICE	IST. CESTARI V A IGEA DIURNO
04 BOSCOLO MIRIANA	IST. CESTARI V A IGEA DIURNO
05 CEOLIN ALESSIA	IV SIRIO
06 CHIEREGHIN MARIANNA	IV SIRIO
07 GIRALDO CHIARA	IV SIRIO
08 GORIN SARA	IV SIRIO
09 LORENZINI IGOR	IST. MARIE CURIE, PERGINE V. (TN), IV
10 MAINARDI LUCA	IST. PRIV. A/S 1999/2000, IV
11 NICCHETTO GENNY	IV SIRIO
12 PAGAN MARCO	V A SIRIO
13 PENZO MATTIA	IV SIRIO
14 PERINI SARA	IV SIRIO
15 PONCINA SARA	V B SIRIO
16 PUGIOTTO MARY	IV SIRIO
17 RUZZON ELENA	IV SIRIO
18 SCHIAVONE ANNA	IV SIRIO
19 SPINOSA SALVATORE	IV SIRIO
20 STOCCO RICCARDO	IST. PRIV. A/S 2013/2014, IV
21 TIOZZO GINO	IV SIRIO
22 TIOZZO MICHAEL	IV SIRIO
23 TIOZZO LUCA	IV SIRIO
24 TIOZZO GLORIA	IV SIRIO
25 VIANELLO EGLI	IV SIRIO
26 ZENNARO LORENA	IV SIRIO
27 ZHENG RONGMIN	IST. LAZZARI, V IGEA (trasferito)

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

DATI STATISTICI



CLASSE	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Ritirati	Promossi a giugno	Respinti a giugno	Sospensione del giudizio	Promossi a settembre
Terza	24			14	6	4	1
Quarta	19	7		15	6	5	5
Quinta	19	8	1				



STORIA DELLA CLASSE

⇒La classe, tanto in **terza** quanto in **quarta**, ha avuto una struttura sostanzialmente disomogenea, con alcuni abbandoni, più o meno ufficializzati in corso d'anno (situazione tipica, in ogni caso, di un corso serale) e parecchi innesti da altri Istituti o classi.

Durante lo scorso anno scolastico si sono avuti i seguenti innesti nella classe 4[^]:

Giraldo, proveniente da una 3[^] geometra; Gorin, ripetente 4[^] Sirio medesimo Istituto; Perini, ripetente diurno; Penzo, 3[^] Sirio a/s 2008/09; Schiavone, 3[^] Foscari; Tiozzo Luca, 3[^] geometra; Tiozzo Gloria, 3[^] liceo Veronese a/s 2008/09.

In **quinta** la classe inizialmente era composta da 25 studenti (9 maschi e 16 femmine) registrando poi due nuove iscrizioni, Mainardi in data 30 settembre e Zheng in data 2 dicembre, con un ritiro ufficializzato entro i tempi di legge da parte di Ballarin Elena, per gravi motivi di salute. Si sono poi riscontrati tre ritiri in itinere mai ufficializzati, ma avvalorati dall'interruzione della frequenza, avvenuta poco dopo l'inizio dell'anno scolastico in un caso (Stocco), nella parte finale negli altri due casi (Zheng e Vianello).

Dei 26 studenti oggetto di scrutinio finale vale la pena riassumere quelli di provenienza diversa dalla precedente classe 4[^]:

Boscolo Alice, ripetente 5[^]A Igea medesimo Istituto a/s 2013/14; Boscolo Miriana, ripetente 5[^]A Igea medesimo Istituto a/s 2013/14; Lorenzini, classe 4[^] Istituto Marie Curie, Pergine di Valsugana, Trento; Mainardi, idoneità alla classe 5[^] conseguita presso Istituto Privato Clodiense nell'a/s 1999/2000; Pagan, ripetente 5[^]A Sirio medesimo Istituto a/s 2013/14; Poncina, ripetente 5[^]B Sirio medesimo Istituto a/s 2013/14; Stocco, idoneità alla classe 5[^] conseguita presso Istituto Privato; Zheng, trasferito in dicembre dall'Istituto Maria Lazzari di Dolo.

Il **corpo docente**, per la quasi totalità di ruolo (ad eccezione degli insegnanti di economia aziendale e matematica), non ha seguito con particolare regolarità gli alunni nel loro percorso formativo, fatta

eccezione per gli insegnamenti di italiano e storia ed inglese. Solo in questo ultimo anno scolastico hanno potuto lavorare con la classe i docenti di economia aziendale e matematica. In questo ultimo caso subentrata al collega in data 10 novembre, annoverando quindi quattro docenti in tre anni scolastici. Da aggiungere inoltre che per motivi di salute, il docente di diritto e scienza delle finanze è stato sostituito (peraltro con scarsi risultati professionali) tra la metà di gennaio e la metà di marzo. Approdata all'ultimo anno di corso con una situazione molto poco omogenea, la classe risulta perciò articolata sul piano del rendimento scolastico.

Relativamente al piano degli apprendimenti, va fatto presente che un certo numero di alunni ha manifestato deficitarie attitudini individuali in alcune materie, soprattutto inglese (causa difficoltà soggettive/oggettive, studio mnemonico, comportamenti non sempre maturi), economia aziendale (lacune pregresse, scarsa attitudine allo studio critico sostituito da quello mnemonico, scarso impegno scolastico) ed in parte matematica (difficoltà dovute al cambiamento dei docenti in ogni singolo anno), causa un non sempre normale impegno, con una conoscenza dei concetti insicura e di tipo prevalentemente mnemonico accompagnata da una capacità applicativa non autonoma ed espositiva in alcuni casi carente. Quindi, nelle situazioni più difficili, il mancato recupero ha limitato il raggiungimento di risultati adeguati in termini di sapere e saper fare.

L'impegno e la partecipazione per questi studenti sono stati non sempre costruttivi, positivi e maturi. Da apprezzare, comunque, il lavoro di alcuni che nonostante una certa fragilità di base, sono riusciti a superare difficoltà di percorso. Il profitto in qualche caso risente di un metodo di studio che privilegia un'acquisizione mnemonica dei concetti a discapito dell'elaborazione riflessiva degli stessi.

Infine, sembra giusto evidenziare, che un paio di studenti si sono distinti per le buone capacità, per le conoscenze ben strutturate, sviluppando motivazione all'apprendimento; la loro applicazione non ha trascurato alcuna disciplina, ma si è espressa in modo soddisfacente in ogni attività proposta evidenziando buone capacità.

Per quanto riguarda la socializzazione, la classe può considerarsi sufficientemente omogenea con un clima complessivamente sereno, tanto nei rapporti interni quanto con i docenti.

La frequenza, in alcuni casi, non è stata sempre regolare considerato che:

- parte dei candidati lavora con contratti a tempo indeterminato, anche con turni diversi che non sempre permettevano la presenza in classe. Parte lavora senza contratto.
- con l'inizio di aprile i lavoratori stagionali del settore turistico hanno difficoltà a frequentare le ore curricolari;
- alcuni studenti hanno patito problematiche familiari o personali, anche gravi, di varia natura;

La partecipazione alle lezioni non è sempre stata sostenuta da impegno ed attenzione costanti.

I programmi, con qualche eccezione soprattutto in matematica, ma anche economia aziendale, sono stati svolti nel sostanziale rispetto dei criteri didattici stabiliti da ciascun docente in sede di programmazione iniziale, in modo da permettere agli studenti di affrontare le prove d'esame.



OBIETTIVI RAGGIUNTI

⇒ Il lavoro dei docenti ha mirato alla realizzazione dei seguenti obiettivi educativi e didattici generali definiti in ordine di programmazione:

- Maturazione dei rapporti interpersonali e sociali;
- Sviluppo del senso di responsabilità (negli alunni più giovani);
- Affermazione dell'autonomia di pensiero e delle capacità del senso critico;
- Sviluppo e consolidamento delle attività trasversali: analisi/sintesi, rielaborazione concettuale, collegamenti logici;

Oltre a tali obiettivi si sono perseguiti obiettivi più specificatamente cognitivi:

- Comunicare con efficacia facendo uso dei linguaggi settoriali;
- Conoscere le nozioni essenziali e le loro problematiche attinenti le varie discipline;

- Acquisire competenze operative spendibili nel campo professionale.

Gli obiettivi proposti sono stati conseguiti da gran parte degli studenti, permettendo in alcuni casi anche un approfondimento critico e lo sviluppo dell'autonomia personale nello studio.



CONTENUTI

⇒ Si rinvia ai contenuti delle specifiche relazioni finali.



METODI

- Lezioni frontali, attraverso le quali sono state migliorate le capacità di ascolto e concentrazione. Dibattiti e confronto sulle interpretazioni.
- Specifici rimandi, con evidenziazioni dei nodi concettuali, al libro di studio per favorire lavoro domestico e memorizzazione.
- Lettura e commento anche di testi non scolastici.
- Esercitazione sui questionari.
- Lavoro di gruppo.



MEZZI

- Testi in adozione.
- Fotocopie di testi aggiuntivi, anche non scolastici.
- Giornali e riviste.
- Lavagna tradizionale.
- Laboratori.
- Dizionari.
- Films.



SPAZI

- Lezioni in classe.
- Laboratori.



TEMPI

Oltre ai tempi di ogni singola disciplina sono stati attivati sportelli a compensazione delle frazioni orarie rimanenti dalle ore curricolari.



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

⇒ La verifica formativa ha controllato il processo di insegnamento-apprendimento e la situazione cognitiva ed è avvenuta attraverso l'osservazione diretta e la registrazione dei comportamenti e domande dal posto.

La verifica sommativa è stata realizzata a conclusione dei diversi moduli didattici e ha assunto forme diverse:

- tradizionale interrogazione;
- questionari a risposta aperta.

Per le verifiche, sono stati utilizzati vari strumenti secondo le esigenze delle diverse discipline: compiti in classe tradizionali, prove strutturate e semi strutturate (quesiti a risposta chiusa e aperta, test, analisi di brevi testi, colloqui, discussioni in classe, interventi ed apporti personali).

A riguardo, si rinvia alle singole programmazioni.

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

⇒ Oltre ai dati di profitto, nella valutazione si è tenuto conto di:

- livelli di partenza e percorso compiuto;
- presenza attiva nel corso della lezione, partecipazione al dialogo educativo;
- impegno e metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali e di acquisire strumenti operativi.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

⇒ **OTTIMO** (Voto di profitto 9/10) l'allievo evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

PIU' CHE BUONO (Voto di profitto 8) l'allievo conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare e applicare in modo autonomo le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

BUONO (Voto di profitto 7) L'allievo conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi, la preparazione è precisa; si sforza di condurre analisi autonome e di offrire contributi personali, corretta l'esposizione.

SUFFICIENTE (Voto 6) L'allievo conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali, l'argomentazione è lineare e corretta.

INSUFFICIENTE (Voto 5) L'allievo conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; ha acquisito parziali abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo commettendo errori; incerta l'esposizione; le carenze, tuttavia, non impediscono, intervenendo in modo adeguato, di proseguire i programmi di studio.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (Voto 4) L'allievo conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina e presente carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici; le carenze pregiudicano la prosecuzione degli studi.

DEL TUTTO NEGATIVO (Voto inferiore a quattro) L'allievo non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina; ha notevoli difficoltà nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenza carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno.



ATTIVITA' INTEGRATIVE

⇒ La classe è stata debitamente informata sull'orientamento post – diploma. Non verranno svolti corsi di preparazione all'esame di stato per le materie oggetto di prima e seconda prova.



PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA

⇒



CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA

⇒La terza prova ha coinvolto quattro discipline tenendo conto della composizione della commissione e della II^ prova scritta:

- matematica
- diritto
- scienza delle finanze
- inglese



ARGOMENTI

⇒Sono stati di tipo multidisciplinare.



PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA

⇒Sono state svolte due prove di simulazione di terza prova, rispettivamente in data 10 marzo e 28 aprile.

Durata tre ore

Tipologia di verifica: Ai sensi dell'art.2 comma 1 del DM 20.11.2000, si è adottata la tipologia caratteristica della terza prova di cui al punto b) , secondo quanto previsto al punto tre del comma stesso si è optato per un numero di quesiti a risposta singola. Tra questi, ai sensi dell'art 4 (accertamento della conoscenza della lingua straniera) comma 1, sono state previste risposte di cui alla tipologia b). E' stato consentito l'uso del dizionario bilingue.

Lingua inglese: tre quesiti del tipo B

- a) comprensione di un breve testo in lingua
- b) produzione in lingua volta ad accertare la comprensione e le abilità di formulazione rielaborazione personale e autonoma.

Diritto: tre quesiti di tipo B

- a) conoscenze dei contenuti
- b) uso specifico del linguaggio giuridico

Scienza delle Finanze: tre quesiti di tipo B

- a) uso corretto del linguaggio finanziario
- b) conoscenze di contenuti specifici

Matematica: tre quesiti di tipo B

- a) conoscenza, coerenza, capacità di elaborazione e completezza nell'esposizione dei contenuti



CRITERI DI VALUTAZIONE

⇒ Sono stati seguiti gli stessi criteri nelle due prove.

Per la tipologia a risposta aperta, oltre a valutare l'acquisizione dei contenuti, sono stati considerati aspetti quali:

- correttezza ortografica ed espositiva
- organizzazione logica
- uso della terminologia tecnica
- capacità di rielaborazione e sintesi

In inglese sono state valutate la comprensione e la produzione. La valutazione finale, in entrambe le prove, è il risultato della media aritmetica delle singole valutazioni in decimi delle discipline coinvolte. Successivamente il risultato è stato simulato in quindicesimi, arrotondando per eccesso alla cifra intera.

I criteri e i risultati sono stati comunicati agli allievi.

SIMULAZIONI SVOLTE

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME

Per la **prima prova**, programmata per il 18 maggio, ci si atterrà alle tipologie previste per l'Esame di Stato: tipologia A, tema letterario; tipologia B o saggio breve/articolo (con i quattro ambiti previsti); tipologia C, tema di Storia; tipologia D, tema di carattere generale.

Si sono svolte in data 27 marzo e 15 maggio le simulazioni di **seconda prova** d'esame, della durata di 6 ore (dalle 16:30 alle 22:30), articolata in maniera corrispondente ad una classica traccia ministeriale: cappello introduttivo volto all'esposizione teorica di un argomento, corpo centrale con trattazione pratica, e parte a scelta con tre opzioni.



SIMULAZIONI TERZA PROVA

I^ SIMULAZIONE del 10/03/2015

TERZA PROVA SCRITTA

Tipologia B

DIRITTO

CLASSE: 5 A

DATA:

Alunno: COGNOME.....NOME.....

La risposta deve essere contenuta entro il numero di righe sotto riportato.

1) IL TERRITORIO E SUE CLASSIFICAZIONI:

2) UNA MONARCHIA PARLAMENTARE È CARATTERIZZATA DA:

3) QUAL È LA DIFFERENZA TRA POPOLO, POPOLAZIONE E NAZIONE:

I^ SIMULAZIONE del 10/03/2015

TERZA PROVA SCRITTA

Tipologia B

SCIENZA DELLE FINANZE

CLASSE: 5 A

DATA:

Alunno: COGNOME.....NOME.....

La risposta deve essere contenuta entro il numero di righe sotto riportato.

1) I SERVIZI PUBBLICI:

2) PRINCIPALI STRUMENTI DI POLITICA MONETARIA DELLO STATO :

3) CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA:

I^A SIMULAZIONE del 10/03/2015
TERZA PROVA SCRITTA
MATEMATICA

Esercizio 1.

Sviluppa il seguente studio di funzione fino alla positività e fai la rappresentazione grafica:

$$y = \frac{x^2 - 16}{x}$$

Esercizio 2.

Definisci che cos'è un 'intorno'.

Esercizio 3.

Calcola i seguenti limiti:

1. $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x^2 + x - 6}{x^2 + 6x + 9}$

2. $\lim_{x \rightarrow 2^-} \frac{2x}{(x-2)^2}$

1^ SIMULAZIONE del 10/03/2015
TERZA PROVA SCRITTA
INGLESE

NAME: **DATE:** **CLASS:**.....

EU President: Euroscepticism Could Lead to War

Member Nations won't survive if they leave

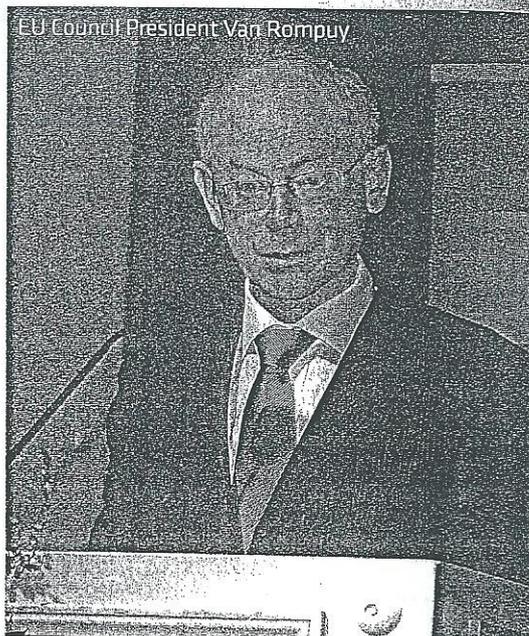
by Jason Ditz, November 10, 2010

In comments that seemed a mixture of calls for unity and veiled threats, European President Herman Van Rompuy warned against Euroscepticism, the public criticism of the European Union that is growing across its member nations.

"In every member state there are people who believe their country can survive alone in the globalised world. It is more than an illusion: it is a lie," warned Van Rompuy, adding that the opposition to EU membership could eventually lead to wars across the continent.

The over-arching supranational government in the EU has been claiming growing power in recent years, fuelling increasing opposition to continued membership across a number of nations around the union. The crisis in the Euro currency earlier this year also made the case against the Union more popular, particularly among nations which abandoned their own comparatively stable currencies in favour of the Euro.

The Lisbon Treaty includes provisions for member nations seeking to secede from the Union, but requires them to negotiate the terms of such a departure with the EU government. It seems that as Euroscepticism grows this clause will be tested sooner or later, but Van Rompuy's



comment suggests it will be far from an amicable departure and will be considered, at best, as a sign of military hostility and dangerous nationalism.

Adapted from: <http://news.antiwar.com/>

Comprehension questions on the text.

1. What is the main cause of Euroscepticism and what might opposition to EU membership lead to, according to President Herman Van Rompuy?

.....
.....
.....

2. Is it possible for a member state to leave the Union? If so, in what way?

.....
.....
.....

II^A SIMULAZIONE del 28 aprile 2015
TERZA PROVA SCRITTA
MATEMATICA

Esercizio 1.

Il prezzo della prestazione di un imbianchino è stato fissato a 9 € per metro quadrato di parete dipinta. Le sue spese fisse giornaliere sono di 55 € e le spese per metro quadrato di parete dipinta di 5 €. Determina il numero minimo di metri quadrati di parete che l'imbianchino deve dipingere per non essere in perdita ed il numero di metri quadrati di parete che deve dipingere per avere il massimo guadagno, tenendo conto che la sua massima capacità produttiva giornaliera è di 100 metri quadrati. Risolvi l'esercizio rappresentando tutti i risultati sul diagramma di redditività.

Esercizio 2.

Fai una breve descrizione dei RICAVI e dei COSTI utilizzando anche la rappresentazione grafica.

Esercizio 3.

Rappresenta graficamente la seguente funzione e calcola i limiti.

$$y = -\frac{1}{x^2 + 1}$$

1) $D = \{ \mathbb{R} \}$

2) INTERSEZIONE ASSI

ASSE $y \rightarrow A(0, -1)$

ASSE $x \rightarrow \nexists$ intersezioni con l'asse x

3) POSITIVITÀ

$y \geq 0$ la funzione non è mai positiva

II^ SIMULAZIONE del 28 aprile 2015
TERZA PROVA SCRITTA
INGLESE

NAME: **DATE:** **CLASS:**.....

School students used for market research

A growing number of schools are giving market researchers permission to **carry out research**¹ with their students. The students answer questions on products ranging from fast food and soft drinks to clothes. As many as 20,000 students in schools and even in **nursery schools**² regularly take part in questionnaires by telephone, internet or face-to-face.

The Youth Research group is one company which uses the Internet to **survey**³ children in the classroom. It offers clients an instant verdict on new products. **In return for**⁴ access to their students, the schools get free computer equipment.

Critics of this approach are worried that the children are being **exploited**⁵. Margaret Morrisey, spokeswoman of the National Confederation of Parent Teacher Associations, said "There is a place for commercialism, but it's definitely not in school and it's not fair to offer schools money or equipment to encourage this. If market research is done during normal school time when children should be being educated, then there's a strong element of exploitation".

At present there are no official guidelines covering market research in schools but Martin Richards, vice-chairman of the Market Research Society, says that guidelines will be **posted**⁶ on the Internet in the near



future. In support of market research in schools he added that the teachers and students involved all felt that they had gained something. He said that research carried out using small groups of children allowed the students to discuss things in detail and evaluate them, which was a learning process in itself.

And some schools welcome the money. Priory High School in Preston gets vouchers for computer equipment. In return, students do

Internet surveys in class. They are carefully supervised and the school sees nothing wrong in it. The head teacher said "I don't regard it as exploitation. I think that children benefit from using this type of material in the classroom".

(Source: BBC news)

Comprehension questions on the text.

1. What is the Youth Research Group and what do they propose to schools?

.....
.....
.....
.....

2. What are the opinions in favour and those against the project?

.....
.....
.....
.....

General question.

3. Explain what approaches companies use to set prices for their products.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE QUARTA



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"DOMENICO CESTARI"

RELAZIONI FINALI DOCENTI DELLA CLASSE Quinta Sirio



Relazione finale del Professore



	Giudizio sintetico della classe	Obiettivi raggiunti	Contenuti	Metodi	Mezzi	Tempi	Spazi	Criteri e strumenti di valutazione
<u>Italiano</u>	■	■	■	■	■		■	■
<u>Storia</u>	■	■	■	■	■		■	■
<u>1^ Lingua straniera</u> <u>Inglese</u>	■	■	■	■	■	■	■	■
<u>Matematica</u>	■	■	■	■	■	■	■	■
<u>Economia aziendale</u>	■	■	■	■	■	■	■	■
<u>Scienza delle finanze.</u>	■	■	■	■	■		■	■
<u>Diritto</u>	■	■	■	■	■		■	■



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S. "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi" I.P.S.A.M. "Giorgio Cini"
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno) Cod. Mecc. VERM02201X
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)
<http://www.itisarighi.com>

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. GINO GOBBIN

Materia di insegnamento ITALIANO

CLASSE 5^A Sirio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 26 alunni, di cui 23 effettivamente partecipanti alle lezioni. Tre, dopo un periodo iniziale di frequenza, risultano sistematicamente assenti. Tenendo conto della specificità del corso serale, fatto da lavoratori, la partecipazione è stata sufficiente, anche se non sempre costruttiva, per una parte degli alunni. Alcuni hanno raggiunto più che buoni risultati, altri hanno incontrato delle difficoltà, già emerse negli anni precedenti. Esiste un gruppo centrale che va dal più che sufficiente al buono.

La collaborazione tra studenti è sufficiente, come quella con gli insegnanti.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Nel campo delle conoscenze gli alunni hanno acquisito dati, concetti e problematiche relativi alla storia della letteratura tra '800 e '900 e sanno generalmente utilizzare il lessico specifico della disciplina

Nel campo delle competenze, capacità e abilità gli alunni sono in grado di costruire cornici storico - cronologiche per inquadrare i maggiori eventi letterari; di riconoscere il senso della complessità dei fenomeni letterari, avendo sperimentato la molteplicità delle dimensioni di fruizione e di analisi del testo letterario e la pluralità dei legami e intrecci che si possono stabilire tra i settori della storia letteraria, culturale e sociale; di comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente accostabili; di riconoscere le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere; di individuare i modelli culturali, le poetiche, i luoghi tipici dell'immaginario collettivo di una data epoca; di formulare un giudizio motivato in base alla propria sensibilità o ad una interpretazione storico - critica; di organizzare le conoscenze acquisite finalizzandole all'esposizione orale; di produrre un testo scritto considerando i destinatari, le funzioni, il linguaggio corrispondenti alle diverse situazioni comunicative.

CONTENUTI DISCIPLINARI

**Il Naturalismo francese, con accenni al Positivismo.
Scapigliatura e Verismo.**

Giovanni Verga:

Prefazione di *Eva. Storia di una capinera* (contenuto generale del romanzo).

Le novelle *Rosso Malpelo e Libertà*.

Prefazione dei *Malavoglia* e *Mena; compare Alfio e le “stelle che ammiccavano più forte”*.

***Mastro Don Gesualdo* (una giornata tipica di *Gesualdo, Diodata, la morte di Gesualdo*).**

Decadentismo e Simbolismo.

Charles Baudelaire: *L'albatro*, dalla raccolta poetica dei *Fiori del male*.

Il culto del Superuomo, dell'esteta, dell'edonista e *del vivere una vita come se fosse un'opera d'arte*.

Giovanni Pascoli: *il fanciullino*.

Da *Myricae*: *X Agosto e Novembre*.

Gabriele D'Annunzio. Dal romanzo *Il piacere, ritratto di un esteta: Andrea Sperelli e La conclusione del romanzo*.

Da *l'Alcyone, Meriggio* dal v. 82 alla fine della poesia.

Luigi Pirandello.

***Il fu Mattia Pascal*.**

Adriano Meis e la sua ombra; l'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba;

***Mattia pascal – Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e la natura in gabbia*.**

Primo Levi. Da *Se questo è un uomo, il viaggio*.

Dante Alighieri : *il Paradiso*.

Canti: Primo, terzo, undicesimo e trentatreesimo.

Nota bene: per l'esame orale il candidato sceglierà uno dei quattro canti per l'esposizione.

METODOLOGIA

La lezione frontale è stata utilizzata per contestualizzare storicamente e culturalmente gli argomenti, per integrare e raccordare le informazioni, per aiutare gli alunni a costruire una sintesi. Particolare attenzione è stata data alla lettura, analisi e interpretazione dei testi. Si è fatto ricorso a esercitazioni applicative per potenziare le capacità della produzione scritta; è stato lasciato un certo spazio a discussioni guidate su argomenti letterari o di attualità al fine di rafforzare le capacità interpretative e la sensibilità degli studenti alle problematiche sociali e culturali.

MATERIALI DIDATTICI

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione: La Scrittura e l'interpretazione, AA.VV.Palumbo editore ; La Divina Commedia di Mineo, Cuccia e Melluso della Palumbo editore.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte tutte in aula.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate come prova di verifica orale: l'analisi e il commento a un testo dato; l'esposizione argomentata su contenuti del programma svolto; il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

Sono state utilizzate come prova di verifica scritta le tipologie previste dalla prima prova dell'esame di Stato.

Chioggia,05-05-2015

Prof. GOBBIN GINO

.....



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S. "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi" I.P.S.A.M. "Giorgio Cini"
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno) Cod. Mecc. VERM02201X
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)
<http://www.itisarighi.com>

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. GINO GOBBIN

Materia di insegnamento **STORIA**

CLASSE 5^A Sirio

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono le vicende, i fenomeni e i fatti storici più significativi del periodo studiato che abbraccia l'inizio del secolo scorso e il primo dopoguerra.

COMPETENZE

Gli alunni

- Sanno ordinare cronologicamente e situare nello spazio i fatti storici, riconoscendone i diversi aspetti e le relazioni intercorrenti.
- Sanno individuare i rapporti di causa ed effetto e sanno fare connessioni in base ad essi.
- Sanno riconoscere termini, espressioni, concetti del linguaggio storico.
- Sanno esporre i fatti storici.

CAPACITA'

Gli alunni

- Sanno distinguere e comparare fra loro differenti epoche e fenomeni storici individuandone i tratti caratterizzanti.
- Sanno individuare correlazioni tra fenomeni politici, militari, sociali, economici e religiosi.
- Sanno individuare collegamenti tra storia e altre discipline.
- Sanno individuare correlazioni tra fenomeni europei ed extraeuropei nel contesto di una

CONTENUTI DISCIPLINARI

- 1) Il Risorgimento e la seconda metà dell'ottocento (parte riassuntiva).
- 2) La società di massa in Italia e il sistema giolittiano.
- 3) La prima guerra mondiale.
- 4) Il primo dopoguerra in Italia e in Germania.
- 5) Il fascismo al potere.
- 6) La crisi del 1929 e gli anni Trenta.
- 7) La seconda guerra mondiale.
- 8) La fine del conflitto.
- 9) La fase iniziale della guerra fredda.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati attraverso:

- lezione frontale di inquadramento generale,
- lettura del testo;
- schemi riassuntivi

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Dalla fine dell'ottocento a oggi; Aurelio Lepre; editore Zanichelli.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte tutte in aula.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove orali: interrogazione e simulazioni terza prova.

Chioggia, 05 maggio 2015

Prof. GOBBIN GINO

.....



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S. "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi"
Cod. Mecc. VETTF022019 (diurno)
Cod. Mecc. VETTF02251P (serale)
<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M. "Giorgio Cini"
Cod. Mecc. VERM02201X

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. LARA GARBIN

Materia di insegnamento **INGLESE**

CLASSE 5^A Sirio

Giudizio sintetico della classe

Solo un'esigua parte della classe ha partecipato alle lezioni con continuità e impegno, mentre gli altri studenti hanno spesso dimostrato di affrontare l'anno conclusivo del corso di studi in modo superficiale e non sempre appropriato. L'atteggiamento verso lo studio è stato quindi solo in parte positivo e maturo, cosa peraltro insolita trattandosi di studenti adulti, e le scadenze per le valutazioni orali non sono state generalmente rispettate.

Si è reso spesso necessario svolgere il lavoro di revisione in classe, parte per gli impegni lavorativi degli alunni, parte per una oggettiva difficoltà ad organizzare il lavoro domestico.

I risultati raggiunti sono stati complessivamente sufficienti, malgrado una certa tendenza all'acquisizione puramente mnemonica; si segnalano però alcune situazioni in cui si è faticato per recuperare le lacune pregresse e casi in cui la produzione orale in lingua straniera continua ad essere abbastanza stentata, sia per oggettive difficoltà personali, sia per un'applicazione non adeguata.

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi minimi in termini di:

CONOSCENZE: *Principali strutture morfosintattiche e funzioni comunicative.*
Circa metà della classe ha dimostrato una conoscenza adeguata del lessico generale e di quello specifico del proprio indirizzo di studi.
Contenuti disciplinari indicati nella sez. 1.

COMPETENZE: *Leggere e comprendere in maniera globale ed analitica testi autentici riguardanti argomenti tecnici e commerciali di tipo descrittivo e restrittivo.*
Rispondere oralmente e per iscritto a domande di verifica della comprensione.
Saper riconoscere la funzione e l'organizzazione di un testo, distinguendo e deducendo l'idea principale da dettagli secondari.
I suddetti obiettivi sono stati conseguiti in modo globalmente sufficiente.

CAPACITA': La lettura dei testi proposti è stata affrontata in maniera attiva e critica da un esiguo numero di studenti; solo alcuni hanno anche saputo integrare puntualmente quanto appreso con conoscenze disciplinari e competenze personali.

Contenuti

U.D.- Percorso Formativo- Approfondimento	Periodo
Revisione dei principali tempi verbali, verbi modali, If-clauses	Settembre
Forma passiva (Present Simple, Present Perfect, Past Simple, Future, Modals)	Ottobre
Unit 3: International Trade What is international trade?; The Balance of Trade and of Payments; Controlling foreign trade; Trading blocs; Incoterms	Ottobre/Novembre
Unit 5, Banking Banking services to businesses; Accessible banking; Methods of payment (Cash With Order; Cash on Delivery; Open Account; Bank Transfer; Draft; Letter of Credit)	Dicembre
<i>Cultural Profiles</i> Unit 5, Government and politics The EU at a glance; The Symbols of the EU; The organisations of the EU; What does the European Union do?	Gennaio
Unit 6, Finance The Stock Exchange; Who operates the Stock Exchange; The London Stock Exchange; The New York Stock Exchange; The Wall Street Crash	Febbraio
Unit 7, Marketing and Advertising Marketing; Market research; The marketing mix; Advertising; The power of advertising	marzo/ aprile
(previsto) Unit 5, Government and politics The UK government; The USA government	maggio
(previsto) Revisione dei contenuti dell'anno	maggio/giugno

Per quanto riguarda la parte grammaticale, si è svolto un ripasso dei principali tempi verbali e delle principali strutture morfo-sintattiche nel mese di settembre, e poi ogniqualvolta se ne è ravvisata la necessità durante le attività in classe.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico al 05/05/15: 70
previste: 15

METODI

Le lezioni in classe sono state per minima parte di tipo frontale; si è cercato di rendere gli studenti più attivi ed impegnati lavorando in modo cooperativo per piccoli gruppi per la lettura e la traduzione dei testi oggetto di studio. Si è tentato di abituarli all'uso corretto del dizionario bilingue e ad impiegare le strategie appropriate ad affrontare i testi tecnici. Si è poi utilizzato il più possibile la lingua inglese per la spiegazione e la comunicazione in classe, oltre che per il ripasso sistematico delle lezioni precedenti.

Nel corso dell'anno si è dato spazio ad un apprendimento più interattivo, utilizzando canzoni in lingua inglese e film in lingua originale.

MEZZI

Il testo in adozione è: F. Bentini – Richardson – Vaughan, *IN BUSINESS*, Pearson Longman.
Si è usato, quando possibile, il dizionario bilingue e sono state fornite fotocopie dall'insegnante per l'approfondimento ed il ripasso di alcuni argomenti, soprattutto di tipo grammaticale.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in classe; il laboratorio linguistico è stato raramente utilizzato (su richiesta degli studenti), mentre si è occasionalmente usata la LIM per attività di approfondimento e la visione di film in lingua originale.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E RECUPERO

Si sono svolte delle ore di sportello per alcuni studenti, sfruttando il recupero delle frazioni orarie della docente. Si è altresì proceduto ad un sistematico ripasso in classe sia dei termini specifici all'indirizzo di studi che delle strutture morfosintattiche e grammaticali della lingua inglese.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate verifiche scritte sui testi affrontati in classe per testare la comprensione e la capacità di rielaborazione degli stessi. Inoltre, si sono svolte due simulazioni di terza prova nei mesi di marzo e aprile in cui si è mirato a verificare la capacità di sintetizzare e di realizzare collegamenti tra i vari contenuti studiati, oltre alla comprensione dettagliata di un testo commerciale.

Durante le verifiche orali, si sono testate le competenze linguistiche e la capacità di rielaborazione degli argomenti studiati in classe in lingua straniera.

I parametri di valutazione adottati hanno riguardato la comprensione e la rielaborazione dei temi trattati, la conoscenza dei testi studiati, la competenza linguistica, la capacità di sintesi ed organizzazione espositiva.

Chioggia, 08/05/2015

Il docente

Lara Garbin

.....



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S. "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi"
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)
<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M. "Giorgio Cini"
Cod. Mecc. VERM02201X

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. VALERIA CONTE

Materia di insegnamento MATEMATICA

CLASSE 5^A Sirio

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe V^A SIRIO all'inizio dell'anno scolastico era costituita da 25 alunni, 16 ragazze e 9 ragazzi. Nel corso dell'anno si sono iscritti due alunni ed una alunna si è ritirata a marzo.

La classe proviene dalla 4^A SIRIO dello scorso anno scolastico.

Il diverso curriculum degli allievi ha fatto sì che si procedesse con una programmazione di allineamento delle conoscenze e delle competenze; di fatto quindi la programmazione ha subito rallentamenti.

L'anno scolastico corrente è servito in parte al recupero e consolidamento delle conoscenze di base, per questo motivo è stata svolta solo in parte la programmazione ministeriale prevista per le classi quinte.

Nello specifico sono stati ripresi i concetti di disequazione di primo e secondo grado, fratte e sistemi di disequazioni.

Il programma preventivato è stato svolto totalmente anche se spesso c'è stata la necessità di riprendere concetti già esposti viste le molte ore di assenza degli alunni giustificate da esigenze lavorative.

La classe si è dimostrata attenta e positiva nei confronti delle lezioni ed ha sempre mostrato un atteggiamento adatto ad un gruppo classe.

Molti hanno partecipato alle lezioni di recupero, prendendo coscienza delle lacune accumulate negli anni scolastici precedenti e stimolati dalla voglia di conoscenza della materia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi, i criteri metodologici utilizzati e i contenuti svolti sono stati oggetto, periodicamente, di analisi e verifica con gli altri insegnanti di matematica in occasione delle riunioni di dipartimento.

Ci si proponeva di raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze a livello di conoscenza: capacità di memorizzare e riconoscere concetti, capacità operative e logiche necessarie per affrontare problemi che richiedono strumenti algebrici;

Competenze a livello di comprensione: capacità di cogliere il significato dei termini e dei concetti,

rielaborarli e collegarli, matematizzare situazioni problematiche;

Abilità operative: acquisizione e padronanza degli strumenti matematici, capacità di sintetizzare in un grafico gli elementi trovati analiticamente, per risolvere classi di problemi;

Uso appropriato del linguaggio: conoscenza ed uso della simbologia del linguaggio matematico e delle tecniche di calcolo.

Gli obiettivi posti sono stati conseguiti dagli alunni in misura diversa.

Contenuti

Richiami di geometria analitica e delle nozioni degli anni precedenti:

- Risoluzione di una disequazione di 1° grado intera, esercizi;
- Risoluzione di una disequazione di 1° grado fratta, esercizi;
- Risoluzione di una disequazione di 2° grado intera, esercizi;
- Risoluzione di una disequazione di 2° grado fratta, esercizi;
- Sistemi di disequazioni, esercizi.

Le funzioni elementari:

- Definizione e classificazione;
- Funzioni pari e funzioni dispari;
- Ricerca del dominio di una funzione elementare, esercizi;
- Ricerca del dominio di funzioni intere, fratte, irrazionali, esercizi;
- Intersezione assi, esercizi;
- Studio del segno nelle funzioni intere e fratte, esercizi;
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Definizione di limite;
- Calcolo di un limite, esercizi;
- Calcolo di un limite nelle forme di indecisione del tipo zero/zero ed infinito/infinito, esercizi;
- Cenni sui massimi e minimi di una funzione;
- Rappresentazione grafica delle funzioni per le quali si sono calcolati: dominio, intersezione assi, studio del segno, limiti.

Matematica per l'Economia

- Concetto di modello matematico;
- Modello lineare;
- La funzione dei ricavi, rappresentazione grafica;
- La funzione dei costi, rappresentazione grafica;
- Costi fissi e costi variabili, rappresentazione grafica;
- La break Even Analysis;
- Il Break Even Point;
- Rappresentazione grafica tramite la funzione obiettivo ed il diagramma di redditività, esercizi;
- La massimizzazione dei ricavi e la minimizzazione dei costi;
- Esempi di applicazione della matematica all'economia.

Metodi

Ci si è attenuti ai criteri metodologici.

Nella lezione frontale si è cercato di far in modo che ogni regola o tesi fosse dedotta da altre precedentemente studiate.

E' stata sollecitata la partecipazione attiva degli studenti nel cogliere collegamenti tra gli argomenti ed altri affini, anche in altre discipline.

E' stata utilizzata la rappresentazione grafica di funzioni per sintetizzare gli argomenti trattati in modo

da facilitarne la comprensione.

Sono stati eseguiti al termine di ogni argomento esercizi alla lavagna, come momento di verifica e di analisi critica dell'argomento teorico trattato.

Mezzi

Sono state forniti appunti ed esercizi per ogni argomento trattato.

Tempi

Richiami delle nozioni degli anni precedenti fino al mese di novembre;

Lo studio di funzione fino al mese di marzo;

Matematica per l'economia fino a fine anno scolastico.

Spazi

Le lezioni si sono svolte tutte in aula.

Criteri e strumenti di Valutazione

Ai fini dei criteri di valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del progresso rispetto al livello di partenza, dell'impegno manifestato, del grado di partecipazione, dell'autonomia nell'affrontare lo studio.

Per le valutazioni sono stati utilizzati:

- verifiche contenenti problemi;
- impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico.

Nell'assegnazione della scala decimale dei voti si sono adottati i seguenti parametri:

INSUFFICIENTE	voto da 4 a 5	Conoscenze non complete, utilizzo non sempre corretto degli strumenti matematici, uso approssimativo del simbolismo
SUFFICIENTE	voto 6	Conoscenza generica ma sostanzialmente corretta, abilità e linguaggio elementari ma pertinenti
DISCRETO	voto da 7 a 8	Conoscenza organica, buone abilità operative, simbologia precisa.
OTTIMO	voto 9	Conoscenza approfondita, padronanza delle tecniche risolutive, uso corretto e preciso della simbologia.

Chioggia, 15 maggio 2015

Prof.ssa Conte Valeria



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S. "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi" I.P.S.A.M. "Giorgio Cini"
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno) Cod. Mecc. VERM02201X
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)
<http://www.itisarighi.com>

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. TIZIANO BIANCHI

Materia di insegnamento ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE 5^A Sirio

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe quinta del corso Sirio ad inizio anno scolastico si componeva di 25 alunni, in gran parte provenienti dalla precedente classe quarta, alcuni ripetenti, altri di diversa provenienza.

Tuttavia, nel corso degli studi, si sono registrate alcune defezioni, una ufficialmente formalizzata con ritiro per gravi problemi di salute, altre palesi alla luce della interrotta o rarissima frequenza; e 2 nuove iscrizioni.

La classe si presenta, per estrazione socioculturale ed età, abbastanza eterogenea, non particolarmente coesa, anche se a gruppi collaborativa. La situazione di partenza osservata dal sottoscritto che conosceva la classe per il primo anno, evidenziava un livello di preparazione non più che sufficiente per i più, con rari casi di discreta conoscenza della materia, e qualche preparazione onestamente lacunosa.

In merito alla partecipazione, la quasi totalità degli alunni ha manifestato una normale disponibilità al dialogo educativo ed un via via apprezzabile e crescente interesse per la materia, malgrado le indubbie difficoltà che la stessa rappresenta, anche in virtù di una metodologia di insegnamento e di coinvolgimento diversa dai precedenti docenti.

Ciò a sostegno del fatto che alcuni studenti della classe, anche a ragione delle differenti capacità individuali, della non costante applicazione e della frequenza non sempre assidua causa impegni lavorativi, sono riusciti soltanto parzialmente a raggiungere livelli di preparazione soddisfacenti e adeguate attitudini alla rielaborazione e sintesi dei contenuti disciplinari.

Non mancano elementi dotati di discreta, anche molto buona, preparazione, acquisita grazie a una fattiva partecipazione ed applicazione. Purtroppo in alcuni casi discontinua.

Va sottolineato che in virtù delle oggettive difficoltà enunciate, non si è riusciti ad ultimare e approfondire la trattazione di alcuni argomenti fondamentali oggetto del programma del quinto anno come si era ripromesso il docente, anche alla luce di una continua richiesta di esercitazioni ed ulteriori spiegazioni, frutto di una persistente insicurezza di gran parte della classe, ed ansia da parte di alcuni.

Nel complesso il grado di preparazione conseguito può giudicarsi sufficiente per circa il 50% degli studenti, discreto per circa il 23%, buono/ottimo solo per solo l'8% ma non sufficiente per il 19%.

Sono stati ripassati argomenti di competenza del quarto anno non pienamente assimilati, e approfondite con ripetute lezioni le tematiche presumibilmente oggetto di verifica scritta; in particolare, il bilancio con dati a scelta, le varie problematiche fiscali, l'analisi di bilancio per indici (ad oggi non ancora quella per flussi), la contabilità industriale, il budget, accennato il business plan, cercando anche di privilegiare gli argomenti di maggior interesse ed applicazione quotidiana nel mondo imprenditoriale. Il tutto mediante la rivisitazione di alcune maturità precedenti.

Ho ritenuto anche utile svolgere due simulazioni di seconda prova della durata di 6 ore ciascuna (dalle 16:30 alle 22:30) con tutte le caratteristiche d'esame. Questo per meglio preparare gli studenti alla gestione di una verifica dalla durata e difficoltà indubbiamente, per loro, impegnativa.

Non sono stati accennati gli argomenti relativi alle operazioni straordinarie e alle aziende "no profit", così come si prevede di accennare solamente alla parte di "Bancaria", da un punto di vista prettamente teorico, senza avvalersi dello studio di esercitazioni pratiche.

A parziale giustificazione di un profitto non sempre all'altezza, la peculiarità di "studenti-lavoratori" che interessa parte di loro, con contratti di varia tipologia (tempo indeterminato, tempo determinato, stagionali, a chiamata, in nero....).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In particolare nella quinta classe la preparazione volge al completamento della preparazione attraverso lo studio delle tematiche relative ad alcuni macro settori produttivi caratteristici: commerciale, industriale e servizi.

Nel quinto anno l'insegnamento si pone i seguenti obiettivi:

- 1) fare acquisire una adeguata terminologia e linguaggio tecnico appropriato;
- 2) conoscere e sapere individuare e classificare i fatti di gestione per rappresentarli secondo la metodologia contabile della PD;
- 3) essere in grado di applicare regole e principi nell'esecuzione di prove di diversa difficoltà;
- 4) sapere cogliere le relazioni tra reddito e patrimonio, tra scritture d'esercizio e di assestamento, tra valori patrimoniali ed economici;
- 5) conoscere le relazioni tra fatti di gestione e di bilancio;
- 6) capacità nel rappresentare situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'azienda;
- 7) sapere interpretare e valutare i fatti di gestione nell'aspetto economico ovvero finanziario;
- 8) saper organizzare e rielaborare in diversi ambiti disciplinari le conoscenze e le competenze acquisite;

CONTENUTI

Il programma effettivamente svolto consiste nelle seguenti unità didattiche:

- **Revisione:** delle operazioni di assestamento e di epilogo dei conti nelle imprese mercantili. Rappresentazione situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie. Società per Azioni.
- **Aziende industriali:** caratteri, struttura ed organizzazione, capitale e reddito; le Immobilizzazioni immateriali e materiali (aspetti civilistici e fiscali); il magazzino (la funzione del magazzino e la sua

contabilità, le varie tipologie di rimanenze); fabbisogno finanziario e finanziamenti di soci e/o terzi (leasing); rilevazione e scritture di esercizio, di assestamento, chiusura.

- **La contabilità analitico gestionale:** caratteri e requisiti di tale contabilità, classificazione dei costi aziendali, la variabilità dei costi, analisi costi-volumi -risultati, le configurazioni di costo, direct costing e full costing, analisi degli scostamenti, ABC **(al 15 maggio in corso di trattazione)**
- **L'imposizione fiscale in ambito aziendale:** la determinazione del reddito fiscale; la base imponibile Ires ed Irap; i criteri fiscali di valutazione (gli interessi passivi, la svalutazione fiscale dei crediti, la valutazione fiscale delle rimanenze, la deducibilità fiscale degli ammortamenti, le spese di manutenzione e riparazione, il trattamento fiscale delle plusvalenze e i dividendi su partecipazioni).
- **Il bilancio d'esercizio e la sua formazione:** la funzione informativa del bilancio, la normativa del bilancio, le componenti del bilancio, i postulati di bilancio e i principi di redazione, i criteri di valutazione.
- **L'analisi di bilancio:** interpretazione del bilancio, la rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, i margini della struttura patrimoniale, analisi economica patrimoniale e finanziaria per indici. **Ancora da iniziare al 15 maggio l'analisi per flussi.**
- **Pianificazione e controllo:** la pianificazione aziendale, il business plan, il controllo di gestione, la redazione del budget (budget settoriali).
- **La gestione delle imprese bancarie :** Solo accennata dal punto di vista teorico, qualche esempio di conto corrente di corrispondenza dal punto di vista pratico senza supporto di esercitazioni **(al 15 maggio).**

METODI

In merito alla metodologia didattica, si è giudicato opportuno attenersi a criteri convenzionali già collaudati attraverso le esperienze precedenti. Segnatamente, nella spiegazione degli argomenti si è preferito adottare un lessico aderente alla media cultura degli alunni; facendo sovente uso di modelli ed esempi tratti dalla realtà quotidiana.

Gli argomenti sono stati prima illustrati nei loro concetti generali e, soltanto successivamente, proposti con gli opportuni approfondimenti.

Le ore di lezione sono state impiegate per lezioni frontali e partecipate, quotidiane esercitazioni, schematizzazioni e verifiche.

Nello svolgimento dei contenuti disciplinari si è cercato di fare in modo che gli alunni potessero raggiungere una visione completa e, magari, pluridisciplinare.

MEZZI

Come strumento di lavoro è stato utilizzato quasi esclusivamente il libro di testo (Astolfi, Barale, Ricci – Entriamo in Azienda 3 – Tramontana), corredato da giornali specializzati ed appunti con esercitazioni personali del docente.

TEMPI

Settembre: ripasso S.p.A. e scritture di assestamento

Ottobre: le Aziende Industriali

Novembre: le aziende industriali

Dicembre: il bilancio di esercizio e la sua formazione

Gennaio: il bilancio di esercizio e la sua formazione

Febbraio: Pianificazione e Controllo
Marzo: l'analisi di bilancio (analisi per flussi esclusa)
Aprile: l'imposizione fiscale in ambito aziendale
Maggio: la contabilità analitico gestionale (iniziata)
Giugno: la gestione delle imprese bancarie (ipotizzata)

SPAZI

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati:

- Aula;

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'insegnamento del programma è stato articolato in moduli costituiti da due o più unità didattiche. Ogni unità didattica è stata oggetto di discussione e di verifica formativa ufficiosa od ufficiale; mentre, la verifica sommativa è stata effettuata su più unità didattiche o su un intero modulo. Per verificare il progressivo apprendimento, oltre ai test svolti in classe, sono stati assegnati esercizi da svolgere a casa per poi essere corretti in classe collegialmente.

La valutazione sommativa è avvenuta attraverso prove scritte e verifiche orali.

Nella valutazione delle prove di verifica si è tenuto conto della pertinenza del contenuto ai temi proposti, del livello delle conoscenze mostrato, della chiarezza espositiva, dall'uso del linguaggio tecnico e delle capacità di rielaborazione e collegamento.

Le verifiche orali sono state tutte quante svolte in orario extra curricolare (durante le ore di sportello, obbligatorie per il recupero delle frazioni orarie) in maniera tale da non disperdere tempo durante le lezioni frontali in classe.

Nelle valutazioni finali si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche sommative, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento, del comportamento tenuto e della frequenza scolastica.

Criteri di Valutazione

Nell'assegnazione della scala decimale dei voti si sono adottati i seguenti parametri:

DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto da 1 a 3	Nessuna comprensione né conoscenza degli argomenti trattati
INSUFFICIENTE	voto da 4 a 5	Conoscenze non complete, utilizzo non sempre corretto degli strumenti matematici, uso approssimativo del simbolismo
SUFFICIENTE	voto 6	Conoscenza generica ma sostanzialmente corretta, abilità e linguaggio elementari ma pertinenti
DISCRETO	voto da 7 a 8	Conoscenza organica, buone abilità operative, simbologia precisa.
OTTIMO	voto da 9 a 10	Conoscenza approfondita, padronanza delle tecniche risolutive, uso corretto e preciso della simbologia.

Chioggia, lì 12 Maggio 2015

Il Docente
Tiziano Bianchi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S. "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi"
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)
<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M. "Giorgio Cini"
Cod. Mecc. VERM02201X

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. GIOVANNI CHIARAMONTE

Materia di insegnamento DIRITTO

CLASSE 5^A Sirio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA Sirio è una classe composta da studenti provenienti da realtà scolastiche diverse e con differenti preparazioni di base. Alla fine di quest'anno le competenze acquisite e le preparazioni risultano diversificate. Nel corso dell'anno una parte della classe ha partecipato con interesse alle lezioni di diritto e nel tempo ha sviluppato una buona capacità sia critica sia d'analisi, riuscendo a limitare lo studio solo mnemonico e fine a se stesso. Altri, pur avendo avuto in alcuni periodi una partecipazione meno attiva, qualcuno anche per le numerose assenze, sono riusciti pur con difficoltà, a raggiungere livelli di preparazione sufficiente. Per alcuni alunni/e permangono, con una intensità più o meno grave, difficoltà nell'esposizione dei concetti degli argomenti studiati. Trattandosi di studenti e studentesse impegnati anche nel lavoro, ai fini della valutazione, si è tenuto conto di questa particolare e faticosa condizione giornaliera di studio e lavoro.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Per quanto riguarda le conoscenze, i discenti conoscono la struttura e l'importanza specifica dei singoli istituti studiati. Conoscono le caratteristiche dello Stato. Sono capaci e competenti nell'individuare i collegamenti e i rapporti tra i diversi organi dello Stato. Sanno leggere e interpretare un testo, un articolo di legge. Per alcuni/e l'uso del linguaggio tecnico-giuridico risulta più agevole mentre per altri richiede uno sforzo maggiore.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo Stato e la sua organizzazione gli elementi costitutivi:

Popolo – territorio – sovranità

Origine ed evoluzione dello stato moderno forme di stato:

manca dello stato nell'ordinamento feudale
la monarchia assoluta e la nascita dello stato moderno
lo stato liberale e la costituzione
caratteri dello stato democratico e dello stato sociale

forme di governo:

forme del governo monarchico
forme del governo repubblicano
stato unitario, federale e regionale
lo Statuto Albertino e la Costituzione repubblicana
i caratteri dello stato democratico

Le organizzazioni internazionali

L'Unione Europea : le istituzioni
L'ONU : gli organi

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana

lo Statuto Albertino
il referendum istituzionale
come si presenta la Costituzione italiana

La Costituzione italiana: i principi fondamentali (Artt.1 -12 Cost.)

la scelta repubblicana, democratica e lavorista
i diritti inviolabili e i doveri inderogabili
l'uguaglianza formale e sostanziale
il diritto al lavoro
Tutela delle minoranze linguistiche
lo stato italiano, la Chiesa e le altre religioni
la cultura, il paesaggio
il diritto internazionale e la guerra

I rapporti civili

la libertà personale, di domicilio, di corrispondenza
la libertà di circolazione e soggiorno, di riunione
libertà di religione
libertà di manifestazione del pensiero

Gli organi costituzionali:

Il corpo elettorale :
caratteri del diritto di voto
i sistemi elettorali proporzionali e maggioritari
l'attuale sistema elettorale italiano

Il Parlamento:

caratteri generali
composizione e funzioni
la funzione legislativa: come nasce una legge
le immunità parlamentari

Il Governo

caratteri generali
come nasce il Governo, composizione
funzioni del Governo: esecutiva, legislativa e regolamentare

Il Presidente della Repubblica:

l'elezione
le attribuzioni del Presidente della Repubblica
la responsabilità

La Corte Costituzionale

Composizione e funzioni
Il giudizio di costituzionalità

METODOLOGIA

Lezione frontale e lezione dialogata. Letture in classe con approfondimenti, lezioni di ripasso, schemi, sintesi. La classe è stata invitata a ricercare il più possibile un linguaggio tecnico nell'esposizione degli argomenti, evitando le banalizzazioni. Gli argomenti studiati sono stati approfonditi nell'ottica della loro attualità, al fine di stimolare una maggiore comprensione della realtà nei suoi aspetti sociali e politici.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte tutte in aula.

STRUMENTI

Libro di testo, Costituzione, notizie.

Libro di testo : Diritto Pubblico " E se....." di P. Monti. Ed. Zanichelli.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state svolte attraverso interrogazioni orali, importanti sono stati ritenuti anche gli interventi di partecipazione attiva fatti dai discenti a prescindere dal momento della interrogazione.

Ai fini della valutazione sono stati individuati i seguenti criteri:

- grado di acquisizione dei contenuti;
- chiarezza e correttezza espositiva;
- progressi conseguiti durante l'anno;
- partecipazione al dialogo educativo.

Chioggia 7 maggio 2015

Prof. Chiaramonte Giovanni

.....



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi" I.P.S.A.M "Giorgio Cini"
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno) Cod. Mecc. VERM02201X
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)
<http://www.itisarighi.com>

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. GIOVANNI CHIARAMONTE

Materia di insegnamento SCIENZA DELLE FINANZE

CLASSE 5^A Sirio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA Sirio è una classe composta da studenti provenienti da realtà scolastiche diverse e con differenti preparazioni di base. Alla fine di quest'anno le competenze acquisite e le preparazioni risultano diversificate. Nel corso dell'anno una parte della classe ha partecipato con interesse alle lezioni e nel tempo ha sviluppato una buona capacità sia critica sia d'analisi, riuscendo a limitare lo studio solo mnemonico e fine a se stesso. Altri pur avendo avuto in alcuni periodi una partecipazione meno attiva, qualcuno anche per le numerose assenze, sono riusciti pur con difficoltà, a raggiungere livelli di preparazione sufficiente. Per alcuni alunni/e permangono, con una intensità più o meno grave, difficoltà nell'esposizione dei concetti degli argomenti studiati. Trattandosi di studenti e studentesse impegnati anche nel lavoro, ai fini della valutazione, si è tenuto conto di questa particolare e faticosa condizione giornaliera di studio e lavoro.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Per quanto riguarda le conoscenze e le competenze i discenti, sanno individuare le caratteristiche e la funzione dell'attività finanziaria pubblica. I principi e le forme del prelievo fiscale. I diversi tipi di tributi. Gli effetti economici dell'imposizione. La funzione e i caratteri del bilancio dello Stato. Sanno leggere e interpretare un testo, un articolo di legge. Sanno individuare relazioni e collegamenti. Per alcuni l'uso del linguaggio tecnico-giuridico risulta più agevole, mentre per altri richiede un maggior impegno.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il settore pubblico dell'economia

I bisogni pubblici e i servizi pubblici

L'attività economica della pubblica amministrazione

La politica finanziaria:

il ruolo dello stato in economia: cenni storici
la finanza neutrale e la finanza funzionale
le condizioni di equilibrio del sistema: la domanda globale e l'offerta globale
la pubblica amministrazione come operatore del sistema economico

Gli obiettivi della politica finanziaria e gli strumenti della finanza pubblica

gli obiettivi della politica finanziaria
gli strumenti della finanza pubblica
politica di sviluppo, stabilizzazione, redistribuzione

La spesa pubblica

la spesa pubblica
l'incremento della spesa pubblica
La classificazione delle spese pubbliche
La gestione amministrativa delle spese
Gli effetti della spesa pubblica sulla domanda globale
La teoria del moltiplicatore

Le spese per la protezione sociale

la protezione sociale
prestazioni e fonti di finanziamento
effetti economici della spesa per la protezione sociale
crisi del sistema di protezione sociale
La spesa per le pensioni
Gli ammortizzatori sociali
L'assistenza sociale
Il servizio sanitario
La spesa per l'istruzione

Le diverse forme di entrata

le entrate pubbliche
classificazione delle entrate
i prezzi
i tributi
la pressione tributaria

I principi e le forme del prelievo fiscale

l'imposta : presupposto , elementi , fonte, modalità di attuazione
classificazioni
la progressività dell'imposta
I requisiti dei sistemi tributari

L'equità tributaria

principio dell'universalità dell'imposizione
principio dell'uniformità dell'imposizione: teoria della capacità contributiva

Il bilancio dello stato

Funzione del bilancio
Profili tecnici del bilancio
I risultati differenziali

Il bilancio dello Stato italiano

principi costituzionali: art. 81 Cost.
formazione e approvazione del bilancio
gli altri documenti di politica economico-finanziaria
esecuzione e controlli

I beni pubblici

il demanio pubblico
i beni patrimoniali

Il sistema tributario italiano

L'evoluzione storica del sistema tributario italiano

La riforma tributaria del 1973-74

Riforme successive del sistema tributario

METODOLOGIA

Lezione frontale e lezione dialogata. Letture in classe con approfondimenti, lezioni di ripasso, schemi, sintesi. La classe è stata invitata a ricercare il più possibile un linguaggio meno banale e più tecnico nell'esposizione degli argomenti. Gli argomenti sono stati approfonditi anche allo scopo di stimolare una maggiore comprensione della realtà nei suoi aspetti sociali e politici.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte tutte in aula.

STRUMENTI

Libro di testo, Costituzione, notizie.

Libro di testo : Economia pubblica moderna – Corso di scienza delle finanze e diritto tributario, di Bellotti Righi Anna e Selmi Claudia, Ediz. Zanichelli.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state svolte attraverso interrogazioni orali, importanti sono stati ritenuti anche gli interventi di partecipazione attiva fatti dai discenti a prescindere dal momento dell'interrogazione.

Ai fini della valutazione sono stati individuati i seguenti criteri:

- grado di acquisizione dei contenuti;
- chiarezza e correttezza espositiva;
- progressi conseguiti durante l'anno;
- partecipazione al dialogo educativo.

Chioggia 7 maggio 2015

Prof. Chiaramonte Giovanni

.....



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S. "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi"
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)
<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M. "Giorgio Cini"
Cod. Mecc. VERM02201X

Chioggia, 13 maggio 2015

Il presente documento è stato approvato dai docenti del Consiglio di Classe:

Il Dirigente Scolastico	Prof.ssa Antonella Zennaro	_____
Italiano	Prof. Gino Gobbin	_____
Storia	Prof. Gino Gobbin	_____
Matematica	Prof.ssa Valeria Conte	_____
Lingua Inglese	Prof.ssa Lara Garbin	_____
Diritto	Prof. Giovanni Chiaramonte	_____
Scienza delle Finanze	Prof. Giovanni Chiaramonte	_____
Economia Aziendale	Prof. Tiziano Bianchi	_____

Il presente documento viene firmato per presa visione dai Rappresentanti di Classe:

Chiereghin Marianna	_____
Girardo Chiara	_____